



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Subsegretario allo Sport

Rif.Prot. 15/IESS/SG/CC/dr-22

Al Presidente ANCI
Antonio Decaro
Via dei Prefetti 46
ROMA

Gentile Presidente,

Riscontro la Tua nota a margine evidenziata significando che nella predisposizione degli Avvisi relativi al PNRR le decisioni sono state condizionate dalla stringente tempistica e dai vincoli imposti dalla Commissione europea in sede di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, al fine di assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, si è reso necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sull'analisi delle risultanze del censimento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio nazionale, per definire il quadro esigenziale e individuare le aree e le tipologie di intervento ritenute prioritarie. Sulla base di tali risultanze è stata ripartita la dotazione finanziaria di complessivi 700 milioni di euro fra i singoli Cluster oggetto degli Avvisi, delineando i requisiti e gli importi massimi degli interventi finanziabili.

Il PNRR prevede, inoltre, fra i Target nazionali il Coinvolgimento delle Federazioni Sportive che, non potendo essere diretti destinatari delle risorse, sono deputate all'individuazione degli interventi previsti nel Cluster 3, cui è destinato l'importo complessivo di 162 milioni di euro; da ciò deriva la necessità di limitare ad un unico intervento la manifestazione di interesse da parte delle Federazioni.

Nella consapevolezza che la tempistica accelerata del PNRR necessita di una governance strutturata è stato seguito un approccio che garantisca massima trasparenza pur limitando il numero di soggetti attuatori e che punti ad un impatto sostenibile attraverso il finanziamento di interventi rilevanti sia in termini di valore economico che per il sistema sportivo, identificati attraverso criteri chiari, oggettivi e il più possibile automatici, dando priorità a progetti immediatamente realizzabili sinergici ad iniziative già in essere o pianificate.

In termini di beneficiari si è, quindi, ritenuto necessario finalizzare le risorse Next Generation EU ai Comuni di maggiori dimensioni, garantendo nel contempo analoghe opportunità ai Comuni delle realtà minori, le zone interne ed i piccoli comuni che saranno, invece, protagonisti nell'assegnazione delle risorse nazionali del Fondo Sport e Periferie il cui bando verrà pubblicato nelle prossime settimane, nonché di specifiche procedure relative all'assegnazione dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione.

Resto a tua disposizione per ogni ulteriore esigenza e spero di poter contare sulla consueta collaborazione dell'Associazione da Te rappresentata per garantire il miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle opportunità insite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Cordiali Saluti

Valentina Vezzali